

STUART TURTON, *Le sette morti di Evelyn Hardcastle*, Neri Pozza, 2019

Stuart Turton è uno scrittore inglese. Laureatosi in filosofia, ha lavorato in una libreria di Darwin, insegnato inglese a Shanghai ed ora svolge l'attività di giornalista freelance.

Con *Le sette morti di Evelyn Hardcastle*, il suo primo romanzo, Stuart Turton è divenuto uno dei più acclamati scrittori inglesi.

The Seven Deaths of Evelyn Hardcastle ha vinto il premio per il miglior primo romanzo nel Costa Book Awards del 2018 e il miglior romanzo nel premio Books Are My Bag Readers.

Da una intervista all'autore:

“Questo libro è stato pensato fin da subito per essere un omaggio ad Agatha Christie, quindi ho fatto centro[.....]Volevo che il libro mettesse i protagonisti in un maggior rischio fisico rispetto alle opere di Christie, quindi ho preso in prestito modelli dal genere gotico, incluso Wilkie Collins. Ho dato a Blackheath House una sorta di presenza gotica incombente rendendola, si spera, un posto davvero orribile e minaccioso. Alcuni dei miei personaggi ragionano alla maniera di Sherlock Holmes, quindi anche Conan-Doyle ha avuto sicuramente influenza su di me”.

RECENSIONE:

La prestigiosa dimora di Lord Peter e Lady Helena e una festa in maschera sono lo scenario del primo romanzo dell'inglese Stuart Turton. È, infatti, in occasione del ricevimento che la giovane Evelyn viene ritrovata uccisa da un colpo di pistola e l'invito al ballo si rivela una trappola per gli ospiti di Blackheath House. Qui, diciannove anni prima, anche Thomas – il rampollo di casa – aveva perso la vita. La storia si ripete, insomma, e continuerà a farlo sino a quando il doppio mistero non verrà risolto; ogni giorno vedrà rinnovarsi il dramma secondo uno stratagemma spietato che la scrittura rende in maniera incalzante conquistando il lettore.

Paola F.